



COMUNE DI MONTAGNAREALE
Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

| | |
|-----------------|--|
| N° 52 del Reg. | OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. |
| Data 29.11.2017 | |

L'anno duemiladiciassette, giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 10.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | P | A | CONSIGLIERI | P | A |
|--------------------|----------|----------|--------------------------|----------|----------|
| MILICI Nunzio | X | | PIZZO Basilio | | X |
| NATOLI Simone | X | | CATANIA Antonino | X | |
| GIARRIZZO Eleonora | X | | MAGISTRO C. Massimiliano | X | |
| NATOLI Roberto | X | | BUZZANCA Maria Grazia | X | |
| GREGORIO Erika | | X | NIOSI Simona | X | |
| COSTANZO Giovanni | | X | ROTULETTI Maria | X | |

ASSEGNATI N°12
IN CARICA N°12

PRESENTI N° 09
ASSENTI N° 03

Assenti: Gregorio Erika, Costanzo Giovanni, Pizzo Basilio.

Presiede il Sig. Milici Nunzio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Ricca, anche con funzioni di verbalizzante.

E' presente il Sindaco

Il Presidente dà lettura della proposta.

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta avente ad oggetto: **“Approvazione criteri e schema di Convenzione per l’affidamento del Servizio di Tesoreria comunale”**.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell’Area Servizio Economico - Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta avente ad oggetto: **“Approvazione criteri e schema di Convenzione per l’affidamento del Servizio di Tesoreria comunale”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi ;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La seduta viene chiusa alle ore 11.00.-



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Ufficio Ragioneria

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Presentata dal Sindaco

Oggetto: Approvazione criteri e schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

- Atteso che il 31/12/2017 andrà a scadere il rapporto intercorrente con il Credito Siciliano – Filiale di Patti cui è affidato il servizio di Tesoreria Comunale;
- Considerato che occorre attivarsi per tempo per il nuovo affidamento del servizio di Tesoreria in questione;
- Visti, al riguardo, gli artt. dal 55 al 61 del vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera consiliare n.35 del 14/05/1996, esecutiva ai sensi di legge;
- Visti i criteri e lo schema di convenzione allegati alla presente, all'uopo predisposti, e ritenuti meritevoli di approvazione perche corrispondenti alle finalità da perseguire;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli dal 208 al 226;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare i criteri e lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale dal 01/01/2018 al 31/12/2020, documenti che vengono allegati alla presente, rispettivamente con le lettere "A" e "B", per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare agli organi competenti per materia e funzione l'espletamento degli adempimenti necessari per l'esecuzione della presente;
3. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere con i successivi consequenziali provvedimenti;
4. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento avrà copertura finanziaria come segue:

€ 6.100,00 al Cod. Bil. : 01.03-1.03.02.17.002 - Bilancio2018;

€ 6.100,00 al Cod. Bil. : 01.03-1.03.02.17.002 - Bilancio 2019;

€ 6.100,00 al Cod. Bil. : 01.03-1.03.02.17.002 - Bilancio 2020.

IL SINDACO
(Dott. Ing. Anna Sidoti)

COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione criteri e schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE/ ~~NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li.

24/11/2017

Il Responsabile dell' Area Economico - Finanziaria

Rag. Nuzzio Pontillo

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE/ ~~NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li.

26/11/2017

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nuzzio Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € 18.300,00 viene imputato nel seguente

modo: € 6.100,00 COD. BIL. : 01.03-1.03.02.17.002 - BILANCIO 2018;

€ 6.100,00 COD. BIL. : 01.03-1.03.02.17.002 - BILANCIO 2019;

€ 6.100,00 COD. BIL. : 01.03-1.03.02.17.002 - BILANCIO 2020

li.

26/11/2017

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nuzzio Pontillo

Allegato A)

Fac-Simile domanda di partecipazione alla Gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, da rendersi nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000

(da rendersi in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, dal titolare, o dal procuratore in carta con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa.)

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DEL COMUNE DI MONTAGNAREALE, DAL 01/01/2018 AL 31/12/2020.

Il _____ sottoscritto

Nato _____ a _____ il _____

Residente _____ nel _____ Comune _____ di _____
Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di Legale rappresentante (oppure quale procuratore del legale rappresentante _____)

_____) della _____ Impresa

Con _____ sede _____ nel _____ Comune _____
di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

con _____ codice _____ fiscale _____
numero _____

e _____ con _____ partita _____ IVA _____
numero _____

Telefono _____ fax _____ E-mail _____

CIIIEDE

Di essere ammesso alla gara per l'affidamento della concessione della gestione del Servizio di tesoreria del Comune di Montagnareale (ME); a tal fine con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta, consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) di partecipare alla gara:

- ° come Ditta singola, sia individuale che Società o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. a) e b), d. lgs. 163/2006;
- ° come Consorzio Stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), d. lgs. 163/2006;
- ° come Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), d.lgs. 163/2006;
- ° come Ditta consorziata a un Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), d. lgs. 163/2006;
- ° come Ditta consorziata a un Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), d.lgs. 163/2006;
- ° come Ditta mandante in Associazione Temporanea d'Imprese;
- ° come Ditta mandataria di Associazione Temporanea d'Imprese con le seguenti altre Ditte:

2) di essere al REGISTRO DELLE IMPRESE presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____, con atto di costituzione in data _____ con il seguente Codice attività _____, o per le Ditte aventi sede in altri stati dell'Unione Europea, non iscritte al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., che la Ditta è iscritta al seguente registro professionale _____, con il n. _____, istituito nello Stato _____:

3) che le persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente la Ditta/Società sono i Signori: (precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza):

Avvertenza: l'impresa concorrente deve indicare i nomi del titolare se si tratta di Ditta individuale, di tutti i soci se si tratta di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice, degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

4) di essere abilitato a svolgere il Servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

5) di aver gestito per almeno 1(uno) anno del servizio Tesoreria a favore di Enti locali territoriali (Provincia o Comune), il cui svolgimento è maturato nel Triennio 2012.2014.

6) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, e cioè:

a) di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e NON è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti (indicare in dati anagrafici dei nominativi):

- del titolare e del direttore tecnico, (se si tratta di impresa individuale)
- del socio e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo)
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice)
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

NON è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione ai fini antimafia, ai sensi del d.lgs. 6.9.2011, n. 159;

c) che nei confronti (indicare in dati anagrafici dei nominativi):

- del titolare e del direttore tecnico, (se si tratta di impresa individuale)
 - del socio e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo)
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice)
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), attuali e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data della lettera di invito, NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di

condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

NON è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure,

che per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data della lettera di invito, SONO state emesse le seguenti condanne passate in giudicato

ma l'impresa ha adottato i seguenti atti e/o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

(resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale)

7) di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

8) di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza, e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

9) di NON aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

10) di NON aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita);

11) di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita);

12) di aver ottemperato agli obblighi relativi al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatorie);

13) che nei propri confronti NON è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

14) di NON essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.);

15) di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

oppure:

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con il concorrente _____, partecipante alla gara, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

La dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

(La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.)

16) di NON aver subito condanne per le quali ha beneficiato della non menzione, oppure, di aver subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____;

17) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento dei Contratti pubblici, previste dagli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del d. lgs. 163/2006;

18) di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nel bando di gara e nello Schema di convenzione, e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio e avere giudicato l'offerta nel suo complesso remunerative e tale da consentire l'offerta presentata.

LUOGO E DATA _____

IL DICHIARANTE

(Timbro e Firma)

Allegato B)

Fac- Simile Offerta economica –

Dati legali dell'impresa offerente

Spett.le
Comune di Montagnareale
Via Vittorio Emanuele, 1
98060- Montagnareale (ME)

OGGETTO: GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DAL 01/01/2018 AL 31/12/2020.

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
Residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ n. _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA _____
in qualità di Legale rappresentante (*oppure quale procuratore del legale rappresentante*)

_____)
della _____
Con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____
con Codice Fiscale numero _____
e con partita IVA numero _____
Telefono _____ Fax _____

Con riferimento al Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale, indetto dal Comune di Montagnareale (ME) per la durata di tre anni;

OFFRE

Le seguenti condizioni economiche:

1- Corrispettivo **annuo** per l'effettuazione del servizio (*specificare in cifre e lettere il compenso richiesto*)

Dati non oggetto di valutazione di gara:

1- Tasso di interesse sulle anticipazioni (max euribor 3 mesi + 3)

2-Tasso creditore per il Comune sulle giacenze di cassa

Luogo e Data _____

In fede

(firma)

Allegare copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

COMUNE DI MONTAGNAREALE (ME)
CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI
TESORERIA PER IL PERIODO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2020

TRA

Il Comune di in seguito denominato "Ente" - codice fiscale n.
.....- rappresentato da nella qualità di In
base alla delibera n. , divenuta esecutiva ai sensi di legge

E

la Banca con sede legale in
..... (in seguito denominata Banca o Tesoriere)
rappresentata dal

premesso

- che l'Ente contraente è sottoposto al regime di tesoreria unica c.d. "mista" di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 279 del 07/08/1997, da attuarsi con le modalità applicative di cui alla circolare del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 50 del 18 giugno 1998;
- che ai sensi dell'art. 35, c. 8 del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni della L. 24/03/2012, n. 27, è stata prevista la sospensione del succitato regime di tesoreria unica "mista" sino al 31/12/2017, e l'applicazione sino a tale data del regime di tesoreria unica "tradizionale" di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720;
- che in regime di tesoreria "mista" le disponibilità dell'Ente, in base alla natura delle entrate, affluiscono sia sulla contabilità speciale infruttifera accesa a nome dell'Ente medesimo presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato sia sul conto di

Tesoreria. Sulla prima affluiscono le entrate costituite dalle assegnazioni, contributi e quanto altro proveniente, direttamente o indirettamente, dal bilancio dello Stato nonché le somme rivenienti da operazioni di indebitamento assistite, in tutto o in parte, da interventi finanziari dello Stato; sul conto di Tesoreria sono depositate le somme costituenti entrate proprie dell'ente:

- che, ai sensi dei commi 3 e 4 del richiamato art. 7 del D.Lgs. n. 279 del 1997, le entrate affluite sul conto di Tesoreria devono essere prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei pagamenti disposti dall'Ente, fatto salvo quanto specificato nell'ambito dell'articolato con riferimento all'utilizzo di somme a specifica destinazione;
- che durante il periodo di sospensione del regime di Tesoreria "mista" trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720, e le indicazioni operative riportate nella Circolare del M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 24/03/2012, alle quali il Tesoriere dovrà attenersi per la gestione del servizio in oggetto.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Affidamento del Servizio

1. Il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso i propri sportelli, nei giorni di apertura al pubblico e nel rispetto dell'orario esposto dallo stesso. Il servizio può essere dislocato in altro luogo solo previo specifico accordo con l'Ente.
2. Il servizio di tesoreria, la cui durata è fissata al successivo art. 19, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente nonché ai patti di cui alla presente convenzione.

3. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 267/2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorare lo svolgimento del servizio; in particolare, si porrà ogni cura per introdurre entro 10 gg dall'aggiudicazione del servizio un sistema basato su mandati di pagamento, ordinativi d'incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente in formato xml, con interruzione della relativa eventuale produzione cartacea. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere.

Art.2

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono: il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione titoli e valori di cui al successivo art.16.

2. Il servizio di tesoreria, potrà comprendere, qualora non siano state affidate a terzi con apposite convenzioni, anche le attività di riscossione volontaria e rendicontazione, accertamento, recupero coattivo e stragiudiziale, di entrate comunali, sia patrimoniali che tributarie. Le predette attività saranno disciplinate di comune accordo tra l'Ente e il Tesoriere sulla base di apposita convenzione nella quale verranno anche definiti i costi del servizio.

3. L'Ente costituisce in deposito presso il Tesoriere – ovvero impegna in altri investimenti alternativi gestiti dal Tesoriere stesso – le disponibilità per le quali non è obbligatorio l'accentramento presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato; qualora previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente, presso il Tesoriere sono aperti appositi conti correnti bancari intestati all'Ente medesimo per la gestione delle minute spese economali.

Art. 3

Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Art. 4

Riscossioni

1. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o di impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui medesimo regolamento.

2. Gli ordinativi d'incasso devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- la somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;

- la codifica di bilancio e la voce economica;
- il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'eventuale indicazione: "entrata vincolata" o in alternativa l'indicazione del vincolo stesso. In caso di mancata indicazione le somme introitate sono considerate libere da vincolo ed il tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine al mancato aumento del saldo del vincolo medesimo.

3. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Ente regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati o da staccarsi da apposito bollettario fornito dall'Ente e composto da bollette numerate progressivamente.

4. Il Tesoriere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre all'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso, il quale emette i relativi ordinativi di riscossione entro quindici giorni – nel minor tempo eventualmente indicato nel regolamento di contabilità dell'Ente – e, comunque, entro il termine del mese in corso; detti ordinativi devono recare la seguente dicitura: "a copertura del sospeso n. ...", rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

5. Con riguardo alle entrate affluite direttamente in contabilità

speciale, il Tesoriere, appena in possesso dell'apposito tabulato consegnatogli dalla competente sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, provvede a registrare la riscossione. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 4, i corrispondenti ordinativi a copertura.

6. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale o tramite postagiuro e accredita all'Ente l'importo corrispondente al lordo delle commissioni di prelevamento.

7. Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali d'asta e per cauzioni provvisorie sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute su conto transitorio.

8. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale e di assegni circolari non intestati al Tesoriere.

Art. 5

Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati in base a mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente